DISCOVERY COSTANTINO
Rescritto, amore e fantasia

Tratto dal romanzo spellano di Giuliano Sozi

Adattamento teatrale di Domenico Barone e Claudio Carini
Regia Claudio Carini
Aiuto regia Nicol Martini

Personaggi:
Regista: Domenico Barone
Produttore: Tommaso Tardioli
Tecnico: Stefano Battistella
Attori: Emanuela Fuso, Maurizio Torti, Marina Sozi, Giacomo Bistocchi, Marusca Gubbini
Personaggi del film:
Ambra: Emanuela
Specula: Marina
Suor Celestina: Marina
Romino: Maurizio
Caio Matrinio Aurelio: Giacomo
Padre Pietro: Giacomo
Clorinda Martini: Marusca
Cameramen: Andrea Cantoni, Andrea Barone
Truccatrice: Dorotea Vagnarelli

Atto unico diviso in 5 parti

	PRIMA PARTE Spello, Sala dell'Editto	
Regista	Allora signori! Cominciamo? Un po' di silenzio... Allora? Siamo qui per lavorare! Bene, siamo a Spello, mattina del 17 agosto di qualche anno fa nel Palazzo Comunale. Voi due Emanuela e Maurizio... vogliamo ascoltare? Bene! Voi due vi trovate fianco a fianco... ma una certa distanza uno dall'altra, di fronte al Rescritto di Costantino. Stefano manda il Rescritto. Tu Emanuela sei Ambra, Maurizio sei Romino. Mentre guardate il reperto archeologico, tu (Romino) cerchi di attaccare bottone. Proviamo. Stefano manda Il Rescritto, luci, motore, ciack, AZIONE! *Il rescritto scena prima, prima!*	Con il megafono Si rivolge agli attori Emanuela e Maurizio Sullo sfondo il Rescritto di Costantino
Romino	Il Rescritto è bello come un quadro, non le sembra. Osservi con attenzione la struttura delle righe... compatte, fitte di lettere maiuscole, che dal basso sale zigzagando ai bordi, allentando le maglie verso l'alto, allargando i caratteri e gli spazi: finché il brulichìo della scrittura si espande e sulla superficie della prima riga si librano lèggere le tre iniziali del titolo: E.S.R....	Rivolto ad Ambra
Regista	STOP!!! Stop, stop... Maurizio, tu vuoi fare colpo, la battuta la devi fare molto più... più da marpione, cioè ti pavoneggi ad esperto di arte, capisci, riprova... riproviamo, MOTORE, ciack, AZIONE!	

Ciakista	*Il rescritto scena prima, seconda!*	
Maurizio		Ripete battuta da marpione.
Ambra	E, esse, erre, iniziali di Exemplum Sacri Rescripti, cioè Copia del Sacro Rescritto... Sacro, perché l'imperatore è sacro!... Imp. Imperator, Caes. Caesar, Fl. Flavius, Costantinus, questo è scritto per intero, e qui finisce la prima riga, quindi l'Imperatore Cesare Flavio Costantino. Non pare difficile. Guardi poi nella seconda riga quanti titoli infila: Max. Germ. Sarm. Got. victor, cioè Massimo Germanico Sarmatico Gotico vincitore. Modesto, il signorino... Ma lei.. l'ho vista ieri che si aggirava, dalle parti dell'anfiteatro, è per caso un professore di archeologia?	Sullo sfondo proiezione del Rescritto, delle prime righe, che Ambra sta traducendo
Regista

	Flavia di struttura grandiosa, e sempre lì quel sacerdote che l'Umbria ogni anno si sia scelto, organizzi lo spettacolo, sia di rappresentazioni teatrali sia di giochi di gladiatori... Insomma, il centro che prima serviva l'Etruria e l'Umbria, Bolsena, ora si sdoppia: Bolsena rimane centro solo per l'Etruria e Spello diviene il nuovo centro per l'Umbria...	con l'indice le ultime righe del Rescritto, proiettato per intero
Regista	STOP! Tu, Ambra, dopo la traduzione prendi qualche appunto sul tuo notes.	
Maurizio	Senti, per capire meglio il personaggio, due cose. Come mai questo nome strano e che fa nella vita.	
Regista

Produttore	Esatto, mi spieghi a questo punto che succede?	
Regista

Ciakista	*Il rescritto scena quinta, prima!*	
Ambra	Allora non mi ero sbagliata quando ti ho scambiata per un professore universitario.	
Romino	Che fai sfotti? Te l'ho detto, sono solo un patito della civiltà romana.	
Ambra	Proseguiamo la passeggiata? Andiamo al viale Poeta, lì c'è una fontana fatta con un sarcofago.	Proiezione della fontana di viale Poeta
Romino	Si andiamo.	
Ambra	Ma non smettere con la tua storia, mi piace, continua.	Ritornano Caio Matrinio e Specula
Caio Matrinio Aurelio	Con te Specula, segretamente durante i viaggi a Volsinii, ho iniziato il culto più vero, più sacro: quello di Madre Terra, quello che fa sentire all'uomo la sua unione con le forze della natura, che gli permette di parlare a Pan, alle ninfe, ai satiri.	Di nuovo paesaggio boschivo umbro
Specula	Mio signore gli schiavi hanno preparato l'altare di tronchi e sassi e un fascio di rami di alloro e di ginepro per il fuoco.	
Caio Matrinio Aurelio	Che tutti si seggano intorno, Specula accendi il fuoco con la sacra torcia portata da Hispellum.	
Specula	Ma non abbiamo nessun animale da sacrificare... Sacrifica me, pontifex!	
Caio Matrinio Aurelio	Non essere temeraria, Specula, potresti sfiorare il sacrilegio.	
Regista	STOP! Allora, brava sempre Marina, un più di eccitazione sul sacrifica me, tu Giacomo, non va, più solennità...più drammatico... Terra! Terra! E poi meno strillata, come te lo devo dire? Qui dovremo girare l'apparizione del cervo, che Caio Matrinio e Specula provano a seguire, ma il cervo si lascia avvicinare solo da Specula, che lo raggiunge, l'accarezza e lo abbraccia. Ragazzi sto cervo? Che facciamo?	
Produttore	Ma ce lo dobbiamo mettere per forza questo cervo? Costa, costa!	
Regista Ciakista	I documenti in mio possesso ne parlano e poi siamo nel IV secolo D.C., l'Umbria è piena di cervi ed è importante per il rito, è un simbolo... Allora è apparso il meraviglioso cervo. Ok andiamo avanti! Silenzio, motore, Ciack, azione! *Il rescritto scena sesta, prima!*	
Caio Matrinio Aurelio	Un dio, certo, ci invia il suo messaggio misterioso. Madre Terra, vuoi forse che ti offra in sacrificio lo splendido cervo, che accetta il casto abbraccio della vergine e ripudia l'aspro odore dell'uomo che gli sta di fronte? Specula, cosa pensi che voglia dirci Madre Natura?	
Specula	Caio Matrinio, non paventare un cruento sacrificio, la dea Madre Terra non vuole esporti a così grave rischio. Il grande cervo bianco è sua creatura prediletta, che prodigiosamente non teme il fuoco...	

Regista	STOP! Scena con il grande cervo spinto dalla vestale, che si avvicina al fuoco e con le corna lo ravviva. La giriamo quando abbiamo il cervo. Pausa, prepariamo le scena a Roma nella legatoria di Romino...	Entra inserviente con vassoio caffè...
	FINE PRIMA PARTE	Musica
	SECONDA PARTE Legatoria di Romino a Roma	
Regista

Clorinda	Tommaso, vedi non va, se la parte non mi piace, non rendo...	piagnucolando
Produttore	Ma sei bravissima, cara, dai vai avanti...	consolandola
Regista	Andiamo avanti, Quando pensi di consegnarmi tutto il malloppo?	Imitando Marusca
Romino	Oggi è il 20. In cinque giorni di lavoro matto e disperatissimo finisco gli altri 14 volumi. Massimo, massimo per il 27 sono pronti.	
Clorinda	Te la senti di aiutarmi Romino? Non all'università, non potresti, né potrei permettermelo io...Ti premetto, però, che il tuo dovrebbe essere un aiuto disinteressato, dovresti accontentarti dei ringraziamenti nell'introduzione	Fissando Romino con sguardo misterioso, Romino in silenzio fa la faccia a punto interrogativo
Romino	Io, aiutarti? Veramente sei tu che mi stai aiutando a capire qualcosa della civiltà romana, se non mi avessi parlato del tuo lavoro non mi sarebbe nemmeno venuta l'idea di andare a Spello.	Romino rimasto sempre in silenzio sorpreso, finalmente si azzarda a pronunciare qualcosa
Clorinda	A proposito, com'è andata la vacanza? Ho voglia di una birra fresca, ti va di andare al bar di fronte, quello degli africani, così mi parli della vacanza?	
Regista Ciakista	Scena al bar ... giriamo, Silenzio! Motore, ciack, AZIONE! *Il rescritto scena ottava, prima!*	
Clorinda	Allora la vacanza?	Bevendo la birra
Romino	Cose belle, Clorinda, ho potuto conoscere il Rescritto di Costantino...	
Clorinda	Hai trovato la traduzione?	
Romino	Meglio, ho trovato l'esperta che me lo ha tradotto e commentato seduta stante.	
Clorinda	Bene! Dico... bene per te. Io ora ti chiedo un'altra cosa, che non ha niente a che fare con il Rescritto... se non in minima parte.	
Romino	E' per il tuo studio sulle città della Valle Umbra Sud?	
Clorinda	Si.	
Romino	Come posso aiutarti? Non ho la preparazione necessaria...	
Clorinda	E invece si che ce l'hai, perché si tratta di una collaborazione non propriamente da storico o da archeologo, ma da... fammi trovare la parola adatta... da esploratore.. ecco da esploratore-fotografo-di paesaggi archeologici.	Romino corrugò la fronte e con un sorriso buffo chiese
Romino	Mi spieghi meglio che significa?	
Clorinda	Significa che: primo, tu sai maneggiare la macchina fotografica	

	meglio di me; secondo, io non riuscirei a fare tutte le scarpinate che occorrono, in campagna e nei paesi, per scattare queste foto; terzo il materiale che tu puoi fornirmi sarebbe importantissimo per il mio studio.	
Romino	E io che vuoi che ti vada a cercare, a esplorare?...	
Clorinda	Calma, Romino. Tu, se ne hai voglia, altrimenti dimmelo e non se ne fa niente, ti prendi qualche altra vacanzetta... Te la pago io, non posso pretendere...	
Romino	Via, non fammi ridere.	
Clorinda	Te ne vai in giro a Foligno, a Spello, a Bevagna, a Trevi con la tua macchina a tracolla, e quando trovi un resto romano... Mi segui?	Romino sembrava imbambolato, invece seguiva rapito
Romino	Va avanti, finora di seguo.	
Clorinda	Scatti le tue foto. Da punti diversi. Io devo avere un'idea abbastanza concreta della natura del terreno e dell'orientamento della costruzione romana, sia essa presente o no. Quindi registri tutto a parte, mi fai l'elenco, specificando il punto di vista delle singole fotografie.	
Romino	Scusa Clorinda, non riesco a vedere la mia funzione di esploratore...	
Clorinda	C'è anche se non pare, ora ti spiego. I documenti in mio possesso non sono sempre molto attendibili, sta a te scoprire la precisa ubicazione del reperto, se c'è. I rilievi locali sono parziali, perciò non è affatto improbabile che tu ti imbatta in un resto romano la cui registrazione non c'è o è andata persa. Capisci Romino?	
Romino	Accetto! Accetto! Accetto!	Con entusiasmo
Regista	STOP! Qui, Maurizio, non si capisce se tu accetti con tutto questo entusiasmo, perché, putacaso, hai il desiderio di rivedere, magari accidentalmente la latinista perugina, che hai incontrato a Spello. Pausa. Allestiamo la scena all'Anfiteatro di Spello.	Entrano caffè e panini
	FINE SECONDA PARTE	Musica
	TERZA PARTE Anfiteatro romano di Spello	
Regista Ciakista	Sono i primi di settembre. Ambra è di nuovo a Spello e vuole rivisitare l'Anfiteatro romano, ma è inquieta perché è di nuovo dovuta entrare clandestinamente attraverso il buco della rete di recinzione. Ed è ignara della presenza di Romino… SILENZIO! Siamo rumorosi, che c'è, eh! La pausa l'abbiamo fatta no? *Il rescritto scena nona, prima!*	Proiezione dell'anfiteatro sullo sfondo
Romino	Un sorriso, prego!	
Ambra	E tu che fai, appostato là dietro?	Sobbalzando
Romino	Non ero appostato, studiavo una prospettiva tra i ruderi.	
Ambra	Ci si rincontra.	
Romino	Sì, stavolta ho un lavoro anch'io.	
Ambra	Ah, bene.	

Romino	Faccio il foto-esploratore-archeo-urbanistico.	Destreggiandosi con un certo impaccio nella complicata formula, lentamente, quasi sillabando, tra il solenne e il comico
Ambra	Archeo… foto che? Vai scattando fotografie.	
Romino	Evidente, però…	
Ambra	Ho capito vuoi farti una raccolta di ritratti di belle ragazze, con sfondo di ruderi romani, ma hai sbagliato posto, questo è deserto…	
Romino	Sei fuori strada, è un lavoretto... serio…	
Ambra	Scherzavo…	
Romino	E' per una professoressa, un assistente di Storia romana. Sta curando un pubblicazione sulla struttura urbanistica delle città romane della Valle Umbra Sud, Foligno, Bevagna, Trevi, Spello…Vorrebbe studiare, tra l'altro, il rapporto tra città romana e paesaggio naturale…	
Ambra	Insomma scatti foto di paesaggi e come cornice ci vorresti mettere delle belle ragazze…	Tornando a scherzare
Regista Ciakista	STOP! Qui la scena prosegue con voi due che vi muovete nell'Anfiteatro, facendo ognuno la propria ricerca, senza perdervi di vista, Finché a un certo punto Ambra provoca Romino…A questo punto, risucchiato dal passato, Romino si ferma, si irrigidisce, rimane immobile un attimo, come se non si ricordasse più chi fosse, quindi andiamo avanti con la seconda parte della storia antica con Caio Matrinio Aurelio e Specula, Abbiamo capito tutto? Allora giriamo, Silenzio, motore, ciack, AZIONE! *Il rescritto scena decima, prima!*	
Ambra	Ehi, pontifex, hai finito il rullino?	
Caio Matrinio Aurelio	Specula, sai bene che Madre Terra ci attende. Troppo tempo è oramai trascorso dal giorno in cui, tra i solenni festeggiamenti per l'arrivo del Rescritto dell'Imperatore, fu deciso di non intraprendere viaggi alla volta di Volsinii a nessun titolo. Facile e dilettoso pretesto era stato fino a quel giorno il viaggio tra balze selvose, per i nostri riti in onore di Madre Terra. Ma ora, poiché siamo assenti da parecchio tempo, occorre riparare. Occorre andare alla ricerca del grande cervo bianco. Cosa proponi tu, fanciulla?	Proiezione altra veduta dell'anfiteatro
Specula	Pontifex, fai tu.	
Caio Matrinio Aurelio	Oh, Specula candida e remissiva, hai forse perduto la divina sicurezza della tua parola e del tuo gesto? Non hai più desiderio di rivedere le ramose corna del cervo, di appoggiare le palme delle mani sulle querce per sentire il respiro delle driadi?	
Specula	Non dico questo, Caio Matrinio… Dico solo che la tua autorità, il tuo	

	grande prestigio… Sei così importante e vieni a chiedere consiglio a me?...	
Ambra	*Hai lasciato la macchina fotografica sul prato...*	
Caio Matrinio Aurelio	Oh, la Vestalis virgo che parla di strani macchinari a me sconosciuti, e così facendo tenta di sottrarsi alla responsabilità di dare voce al nume che le abita in petto! Specula, vuoi forse non essere più riconosciuta? Vuoi totalmente trasmutarti, confonderti tra gli Hispellates?	
Specula	No, pontifex, ma se proprio ci tieni ad avere un mio responso, per quanto umile, ti dirò: questa nostra campagna umbra, tanto ricca di boschi e di selvaggina, chissà quanti altri cervi serba in seno, oltre a quello dei monti Martani, puoi sempre cercarne uno da un'altra parte, non so…	
Caio Matrinio Aurelio	Brava, Specula, è vero ciò che tu dici. Alle Fonti del Clitunno, tra le selve protettrici di linfe cristalline. O, qui vicino, tra i poderosi contrafforti del monte Subasio…	
Specula	Sì, ma vi andrai col tuo seguito di servi e sacerdoti, per celebrarvi sacrifici: e quale tradizione religiosa, quale culto locale, quale nuova esigenza rituale potrai illustrare all'autorità e al popolo, per offrire una valida giustificazione ai tuoi nuovi viaggi?	
Caio Matrinio Aurelio	Non temere, la parola è mia fedele ancella, e obbedirà senza incertezze, nel servizio. Troppo grande è l'importanza del culto della Madre Terra. Ma è indispensabile che tu scelga il luogo.	
Specula	Penso che il Clitunno, nostro dio umbro, con il laghetto che sgorga dalla profonda, pura sorgente, sia il più adatto.	
Caio Matrinio Aurelio	Brava, Specula! Ancora una volta, hai indicato, con il tuo intuito di Vergine Vestale, la giusta strada per raggiungere più compiutamente l'unione con le nostre divinità della natura…	
Produttore	STOP! Qui però, secondo me, dobbiamo chiarire un po' le cose...dobbiamo far prendere una piega a questi due... Lei non potrebbe far vedere di più le tette?!	
Marina	Ma come si permette, io me ne vado!	
Regista

		o. Muarizio interrompe notando un mucchio di cartacce e plastica
Maurizio	Direi piuttosto…quella discarica. Guardate qui.	Mostra i rifiuti
Emanuela	Questo è niente. Non hai visto l'esterno, lungo la strada?	
Maurizio	Ho visto sì, certo che ho visto, ma anche qui dentro, dove l'ingresso sarebbe proibito, è troppo, non ti pare? Chi può essere quel fuorilegge che butta questa roba qui, non certo un turista?	
Produttore	Chiedo scusa se mi intrometto...nel comizio...	
Maurizio	Ma quale comizio, scusi? Sto semplicemente arrabbiandomi per l'inciviltà di chi va in giro a spargere cartacce, per l'incuria dei monumenti e del paesaggio, per il disinteresse di tutti verso il patrimonio storico. Altro che Comizio!	
Produttore	Per favore abbassi il tono, non sono mica uno scolaretto, sono quello che finanzia il film e non i suoi comizi.	
Maurizio	Mi scusi mi sono lasciato prendere dalla foga oratoria.	
Emanuela	Eh, sì Maurizio… non sei mica a teatro!	
Produttore	Comunque visto che ci siamo, secondo me, riflettere ad alta voce sul rapporto tra turismo e ambiente non sarebbe affatto sbagliato. Sono due elementi a mio modesto parere, di grande attualità, e analizzare i loro reciproci influssi credo sia di notevole utilità, perché il progresso economico favorisce enormemente il turismo, ma nello stesso tempo offre maggiori possibilità di godere il patrimonio storico e paesaggistico dell'ambiente.	
Maurizio	Ma bisogna tenere presente che di questi due elementi, oggi quello che comanda con un prepotere assoluto è il turismo, mentre quello che subisce, che ne esce sconfitto, è l'ambiente. Ecco perché mi arrabbio, perché secondo me non è più il momento del dibattito culturale, ma è il momento della protesta.	
Emanuela	Aspetta... il confronto non va mai rifiutato.	
Produttore	E' vero non esageri. Pensi che le maggiori possibilità economiche e tecniche ci permettono di curare i nostri monumenti molto meglio di una volta.	
Maurizio	Ehhhh, come no? Infatti siamo proprio in un Anfiteatro romano perfettamente restaurato e curato! E vogliamo parlare di Pompei?	
Emanuela	Sì, è innegabile, la ricchezza c'è ma va tutta da un'altra parte.	
Regista	A parte il fatto che non è questione solo di soldi, ma anche di volontà politica… Però, perdonatemi, lo stato del patrimonio storico e paesaggistico nazionale e spellano è un tema importante, ma non è centrale per la nostra storia, che parla di vicende personali, di sentimenti, di progetti e di problemi di un uomo e una donna…sono quasi l'otto di sera e io devo chiudere questa scena. Andiamo avanti, per favore?! Senza girare, senza girare... STOP! Vai Maurizio.	
Romino	Io sono atteso dal mio amico di piazza della Repubblica, ceno con lui.	

Ambra	Io torno a Perugia, ho da fare.	
Ambra	Dove hai la macchina?	
Romino	Al parcheggio di Sant'Anna, sono venuto a piedi.	
Maurizio	All'epoca della nostra storia, evidentemente non era stato ancora scoperto il prezioso mosaico qualche centimetro sotto il parcheggio.	Proiezione del mosaico di Sant'Anna
Regista	Non divaghiamo... continua Emanuela...	
Ambra	Vuoi un passaggio? Io ho la macchina qui, davanti a Villa Fidelia.	
Romino	No grazie, faresti tardi, devi tornare a Perugia.	
Ambra	Allora ciao.	Porgendogli la mano
Romino	Ciao	Stringendole la mano, soffermandosi un po' più del dovuto
Regista	No, no, no... non è un: ciao, ciao e basta. Ambra dice un "Allora ciao" un po' tra il dispiaciuto e tra "mi piacerebbe rivederti di nuovo", Romino capisce e dice un "ciao" caldo e le tiene la mano un po' più del dovuto come a trattenerla, sguardo intenso, Ambra si gira e se ne va, Romino rimane a guardarla andare via...fine della scena. Ok è tardi, questa scena la gireremo un'altra volta, ci vediamo domani per il tour delle porte romane. Buonanotte..	Tutti salutano buonanotte, buio.
	FINE TERZA PARTE	
	QUARTA PARTE Porte romane di Spello	
Regista	SILENZIO! Cominciamo? La merenda diamine la dovete fare prima di venire sul set! Non mi avete ancora visto quando mi innervosisco! Allora SILENZIO! Il sabato successivo Romino torna a Spello per completare il reportage. La professoressa Clorinda, ha visto le foto scattate la settimana precedente e le sono piaciute. Perché ancora a Spello e non a Bevagna o Foligno? Perché vuole completare il lavoro in questa zona. Produttore, lei non è convito?	
Produttore	Lei vuole che io insinui che Romino torna a Spello perchè sa di incontrare Ambra…	
Regista Ciakista	Potrebbe essere così... Dai documenti in mio possesso non si evince. Allora proviamo questa scena...Ad ogni porta fate l'uno, le foto, l'altra, le dovute annotazioni... MOTORE, ciack, AZIONE! *Il rescritto scena dodicesima, prima!*	
Romino	Cosa visiti oggi?	
Ambra	Mura e Porte romane.	
Romino	Devo farle anch'io.	
Produttore	Che coincidenza!	Allusivo
Ambra	Bene cominciamo dalla Porta dell'Arce, su al Belvedere.	
Ambra	L'Arco dei Cappuccini, come viene chiamato oggi, è quello che rimane di una enorme tartaruga dalla corazza fatta di tante pietre saldate tra loro..	Proiettare Porta dell'Arce

Romino	Dove andiamo adesso?	
Ambra	All'arco di Augusto.	
Romino	Ma l'arco dov'è?	Proiezione dell'arco di Augusto
Ambra	E' un arco fatto di cielo, se n'è andato secoli fa, e ha lasciato in ricordo di sé alcuni frammenti dei piedritti, semi sommersi nei muri della case che fiancheggiano la via.	
Romino	Io mi prendo un bel pezzo di pizza dal fornaio.	
Ambra	No dai che non abbiamo tempo. Dobbiamo andare a Porta Venere e Porta Sant'Angelo.	
Regista Ciakista	STOP! Ci spostiamo verso Porta Venere, il tragitto è tortuoso, ci si potrebbe perdere, comunque: via Giulia, si passa sotto l'arco Ruozi, si scende per via Garibaldi, arrivati all'angolo con piazza della Repubblica, si gira subito a destra per via dell'Ospedale, si scende, si scende ed ecco Porta Venere. Qui Romino dà una prova della sua cultura, vuole colpire Ambra... Motore, ciack, AZIONE! *Il rescritto scena tredicesima, prima!*	Proiezione torri di Properzio
Romino	"Nelle tue torri imitan quella lira/ i caldi venti…"	Declamando
Ambra	Che declami?	
Romino	D'Annunzio!	
Ambra	Adesso scendiamo e ci facciamo una passeggiata tornando indietro per la Centrale Umbra, fino a Porta Urbica.	
Romino	Ok, ma tu non ti stanchi mai?	
Ambra	Ecco Porta Urbica, bella no?	Proiezione di Porta Urbica
Romino	E' serena, equilibrata, solare, ma che è quella lapide sopra la chiave di volta dell'arco?	
Ambra	E' un falso, inserito qualche secolo fa, compare il nome fasullo di Properzio.	
Produttore	Si bella... Porta Urbica è l'ingresso a uno scrigno segreto, al cui interno risiede la fine del tempo: chi entra, smette di guardare l'orologio, si fermano le nuvole in cielo, cala il vento…	Interrotto dal regista
Regista Ciakista	STOP! Produttore si tenga i suoi commenti, per favore, mi interompe le riprese! Proseguiamo con la scena a Porta Consolare...quindi vi avviate lungo le mura di via Sant'Anna. Doppiate il bastione cilindrico ed entrate nel vicolo pedonale che nasce alle sue spalle. Proprio là dietro, nell'angoletto c'è, seminascosta, murata, Porta S.Sisto. Qui abbiamo una nuova scena antica, ve l'ho già spiegata, i personaggi antichi alla fine della scena cercano di baciarsi, e quelli moderni fanno la stessa cosa, ok? Allora giriamo, motore, ciack, AZIONE! *Il rescritto scena quattordicesima, prima!*	
Romino	"Li tre mammocci de Borgo", vedi quelle tre statue poste in alto sulla porta? Li chiamano così, gli spellani.	Proiezione tre mammocci

Ambra	Sembrano tre sonnambuli che all'improvviso svegliatisi lassù a mezz'aria, non sappiano quando e come ci siano arrivati.	
Romino	E' vero, però si possono "consolare", hai capito il gioco di parole?	
Ambra	Spiritoso…che significa si possono "consolare"?	Proiezione porta consolare
Romino	Intendo dire che da lassù si possono godere la piazza Kennedy, dove c'è sempre qualcuno che transita: ragazzi, donne con la busta della spesa, operai, pensionati…	
Ambra	Zitto e lavora, che si fa tardi e abbiamo altre porte.	
Romino	Schiavista!	
Ambra	Questa è l'ultima delle sei porte Romane, Porta S.Sisto.	
Romino	Chiusa…	
Romino	Sbaglio, o vedo, dopo questa lunga visita alle porte della Splendidissima Colonia Hispellum, un solenne corteo diretto alle Fonti del Clitunno?	
Ambra	Pare anche a me, effettivamente, di vedere qualcuno laggiù. Non mi è chiaro, tuttavia, se quella gente stia partendo dall'Urbs Hispellum, o sia già arrivata presso il sacro laghetto, Fontes Clitumni vocant...	
Caio Matrinio Aurelio	E' vero, Specula Vestalis Umbra, il dio Clitunno ti chiama dai liquidi cristalli delle sorgenti. Alle sue rive, quando avrai rintracciato il grande cervo bianco, anch'io, lentamente, mi appresserò…Pronto, quando tu lo voglia, a celebrare il rito a Madre Terra.	Proiezione delle Fonti del Clitunno
Specula	Caio Matrinio, lodevole è il tuo proposito di cercare ovunque il grande cervo…Solenne sarà il rito, ne sono sicura, laggiù tra i pioppi e i salici delle Fonti… Ma troveremo il grande cervo? E la grande Madre Terra rimarrà soddisfatta del sacrificio che le dedicheremo? Non riterrà sacrilego, un rito celebrato da un pontifex e da una Vestale fuggiti da Roma in circostanze misteriose?	
Caio Matrinio Aurelio	No, Specula, non credo che la dea troverà sacrilega la festa che abbiamo in animo di allestire… Ma comprendo il tuo timore di non trovare il grande cervo bianco… Tuttavia vorrei poter infondere in te, e in me stesso, la speranza di incontrarlo, ovunque sia, sulle ombrose sponde di un laghetto o tra le balze di una ripida montagna, o forse chissà, all'ombra muschiosa dei freschi vicoli della nostra Hispellum…	I due personaggi storici si avvicinano quasi a baciarsi. Su un lato della scena i due personaggi moderni, si preparano anche loro per il bacio, squilla il cellulare di Romino.
Romino	Pronto? Mamma, che è successo?	Palesemente scocciato, Ambra si allontana

Romino	Che c'è? … Non sono arrabbiato… No…Sto lavorando, ma che mi devi dire… L'olio?... Certo te ne compro 5 litri… lo so che l'olio di Spello è speciale… te ne compro una lattina da 5, ho capito!... Mi faccio consigliare dal mio amico… Stai tranquilla ti compro quello buono… Non mi faccio imbrogliare… Ah, ma', senti guarda che mi prendo una settimana di ferie. … Si, metti il solito cartello, quello che ho nel cassetto… Si, mi trovo bene a Spello… Ti porto l'olio, ciao… ciao.	
Romino	Era mia madre. Vuole che le compri l'olio di Spello.	Raggiungendo Ambra
Ambra	Sabato prossimo ci sarai?	
Romino	Vuoi dire fino a Sabato prossimo. Anzi fino all'altra domenica ci sarò: ho preso un'altra settimana di ferie.	
Ambra	Ah… pontifex..	
Romino	Domani mattina, Specula, se a Perugia niente ti … trattiene…	
Ambra	Veramente, Caio Matrinio, come tu dovresti sapere, c'è il collegio delle Vestali che la domenica mi trattiene…	
Romino	Allora, forse, lunedì…	
Ambra	Forse lunedì.	
Regista Ciakista	STOP! Infatti vi rivedete lunedì, a piazza della Repubblica e dintorni alla ricerca di indizi relativi al foro. Andiamo con la scena in piazza.. Romino era rimasto al quasi bacio di Sabato e ci riprova. Ma mentre stai rifacendo la manovra del bacio. Squilla di nuovo il cellulare! Tu Romino sei naturalmente seccato, ma questa volta è Clorinda... Tu Ambra, nel frattempo fai finta di fare qualcosa, ma origli... SILENZIO! Motore, ciack, AZIONE! *Il rescritto scena quindicesima, prima!*	Sfondo con proiezione di piazza della repubblica
Romino	Che programma hai oggi?	
Ambra	Fondamenta romane entro la cerchia.	
Romino	Lo sai sopra cosa stiamo camminando?	
Ambra	Sopra il pavimento impiastricciato di asfalto di una piazza…	
Romino	Io parlo di quello che c'è sotto il pavimento	
Ambra	Non è difficile indovinarlo. Il foro era su un livello o su due livelli?	
Romino	Perché ti poni questo problema…	Squilla il cellulare
Romino	Pronto?	
Clorinda	Pronto, Clorinda...	
Romino	Ciao…	
Clorinda	Ciao, senti devi tornare subito a Roma, ti devo parlare...	
Romino	bene! …	
Clorinda	Il tuo lavoro va tarato un po', altrimenti sprechi tempo tu e non ci faccio nulla io...	
Romino	Del resto te lo avevo detto che non mi sentivo all'altezza…	
Clorinda	Non è questo, tu sei all'altezza, è che bisogna fare un lavoro... più organico, ecco!	
Romino	Senz'altro bisogna fare un lavoro più organico…	
Clorinda	Romino, ma che fai ripeti quello che dico, ma con chi stai?	
Romino	No...sto a Spello...	

Clorinda	Tu stai fuori, non ti ho chiesto dove stai, ma con chi stai, mi sembri un po distratto...	
Romino	E che stavo studiando la piazza, cioè il foro... a Spello...	
Clorinda	Va bene, Romino, tu non la racconti giusta, comunque devi rientrare prima possibile...	
Romino	Mi rimetto nelle tue mani…	
Clorinda	Dobbiamo mettere a punto meglio il lavoro...	
Romino	Si… Sono a tua completa disposizione.	
Clorinda	Allora domani nel pomeriggio, va bene alle tre e mezza?	
Romino	Alle tre e mezza, ok, a domani.	
Clorinda	A domani, ciao.	
Romino	Ciao.	
Ambra	Opus quadratum…	
Romino	Devo partire, torno a Roma, un impegno imprevisto… sai il mio datore di lavoro…gratuito. La professoressa Martini. Dice che se non mi spiega bene certi aspetti della sua ricerca, potrebbe non servire a niente la mia documentazione fotografica. Parto domattina. Tu stasera…	
Ambra	Devo andare a casa. La mia bibliografia: anch'io devo lavorare	Un po' piccata
Regista	STOP! Produttore non assuma quell'espressione scontenta, annoiata. Lei sa come me che la storia non s'inventa, che quello che conta sono i fatti, non le opinioni personali. La storia è una storia vera!	
Produttore	Lei dice di attenersi ai fatti, non è sempre così, spesso fa delle illazioni, supposizioni, interpretazioni.	
Regista	Ma come si permette!	
Produttore	Lei ha lasciato intendere che tra Romino e la professoressa Clorinda ci fosse dell'attrazione. Infatti, ecco parte subito a Roma, nonostante Ambra…	
Regista	Va bene, dalle carte che ho, questo è possibile dedurlo, chiaramente Romino già conosceva Clorinda, prima d'incontrare Ambra. Comunque se vuole saperlo, quel martedì Romino stette tutto il giorno con Clorinda a studiare documenti, appunti e mappe. E a sera andarono a mangiare al Ghetto, carciofi e abbacchio.	
Produttore	E' inaudito! Non ci sto! A mangiare insieme da soli?	
Regista	Sì, da soli. E allora?	
Produttore	Allora caro Regista dei miei stivali, sappia che io ho capito da un pezzo l'ambiguo giochetto degli equivoci che sta portando avanti. Ora basta! La smetta con questa sua commediola degli equivoci, che è roba di cent'anni fa, abbia il coraggio di dire come stanno le cose veramente. Ne ho il diritto, tanto più… tanto più, che io ci metto i soldi, caro sveltone, caro Regista. Coraggio, dica la verità sulla tresca tra Romino e Clorinda!	
Regista	A questo punto, la nostra collaborazione è finita. La collaborazione tra regista e produttore è positiva, ma fino a un certo punto. Se il produttore diviene invadente, presuntuoso e maleducato, vanno ristabilite le giuste distanze... (calmandosi) Va bene chiariremo questo aspetto... Pausa caffé... Ci spostiamo a San Claudio...	

	FINE QUARTA PARTE	
	QUINTA PARTE San Claudio	
Regista Ciakista	E' fine settembre, Ambra, ha lasciato la macchina sul praticello vicino alla Chiesa di San Claudio, è scesa e si è fermata ad osservare la costruzione medievale. E pensa ad alta voce, dopo un po' arriva Romino... poi abbiamo un'altra scena indietro nel tempo, ma siamo nel medioevo, non più in epoca romana... siete pronti Giacomo e Marina? Silenzio! Motore, ciack, AZIONE! *Il rescritto scena sedicesima, prima!*	Proiezione di San Claudio
Ambra	Questa è tutta roba medievale. Pare che però la chiesa sia stata costruita sopra le fondamenta di un tempio dedicato a Saturno…	
Romino	Anche tu cerchi il mosaico?	
Ambra	Il mosaico?	
Romino	Allora è una leggenda…	
Ambra	Non ne so niente, raccontami.	
Romino	C'è poco da raccontare. Il mio amico di piazza della Repubblica, mi ha riferito, che suo padre, da ragazzino, mentre giocava a pallone all'Anfiteatro, un giorno, passò, qui, a San Claudio, con i compagni, in cerca del tesoro. Il tesoro era un mosaico romano. Ne trovarono un frammento… Tu che dici, è verosimile?	
Ambra	Certo che è verosimile.	
Romino	Tu hai visto niente?	
Ambra	No. Ero qui, anch'io, per confrontarmi con un'altra leggenda: un tempio di Saturno, sul cui basamento avrebbero costruito la chiesa.	
Romino	Interessante.	
Ambra	Sì, ma è un'ipotesi da verificare, semmai, con degli scavi…	
Romino	Hai ragione. Qui sembra tutto medievale, ma c'è continuità.. non ti pare?	
Ambra	Certo. L'archeologo non deve osservare i monumenti con i paraocchi… Nel basso medio evo la zona deve avere avuto una seconda vita. Fiere e processioni confluivano i certi punti, continuando a mantenere viva l'attività economica, o facendola rinascere.	
Romino	Però la prima vita, quella romana, deve essere stata ben più ricca.	
Ambra	Può darsi, ma bisognerebbe approfondire.	
Romino	Ma il fascino della Splendidissima Colonia… Vero Specula…?	
Ambra	Non risulta, su questo sagrato, davanti a questa chiesa del dodicesimo secolo, nessun frammento di mosaico o di tempio pagano, quindi, essendoci trasferiti nel medio evo…	Didattica, quindi breve pausa e trasformazione
Suor Celestina	Reverendo padre, la qui presente umile ancella del Signore, suor Celestina, chiede il permesso di addobbare gli altari e l'ingresso della chiesa con fiori e fronde di ulivo, per l'imminente arrivo della processione…	
Padre Pietro	Suor Celestina, il permesso è accordato con vera letizia. Si sollevino i nostri cuori, in attesa del gaudio che non ha fine. Dolce è questo	

	paradiso in terra umbra, dolce è questa attesa di unione delle anime..	
Suor Celestina	Reverendo padre, si ricordi che la nostra attesa guarda lontano, guarda al di là della vita, che il Paradiso non appartiene alla terra umbra, ma al cielo…	
Regista	STOP! STOP! Qualcosa non funziona, no!	
Giacomo	E' colpa mia, dotto'?	
Regista	No, stavolta non c'entri niente anzi l'hai fatta discretamente. E' l'introduzione del medioevo col suo divieto sessuale. Gli antichi personaggi storici stanno trascinando i due, oppure sono da loro trascinati? Ambra sceglie la parte di suor Celestina per dire no a Romino, o risponde a Romino di no perché immedesimata nella parte di suor Celestina? Caro Produttore, aveva ragione, dovremmo andare un po' più a fondo sullo stato d'animo dei due protagonisti. Dovremmo chiederci: è possibile che siano così imbranati, tutti e due, ma soprattutto Romino? E dovremmo darci delle risposte. E' d'accordo? Ci possiamo dare del tu, nonostante il diverbio di poc'anzi...	
Produttore	Ci mancherebbe, diamoci del tu... Secondo me, due sono le ragioni delle loro commediole. La prima è la necessità di prendere tempo, per essere sicuri, non solo del proprio sentimento, ma anche di quello dell'altro. Del resto, abbiamo proprio discusso della confusione di Romino tra Clorinda e Ambra, e Ambra, che non è sciocca, ha capito benissimo la confusione che spadroneggia nel cuore di Romino...	
Regista	Secondo te, dunque, l'imbranato è Romino?	
Produttore	Non sono imbranati, si studiano e studiano se stessi.	
Regista	D'accordo, ma non esagerano con le loro storielle spellane.	
Produttore	Sai, Regista, io ho l'impressione, che nel raccontare questa vicenda, ti sia lasciato prendere la mano dal gusto della curiosità aneddotica, dalla rievocazione storica, con l'idea che così facendo avresti attratto più facilmente il pubblico. Ma in realtà sono convinto, a parte le esagerazioni infantili, soprattutto di Romino, e questa è la seconda ragione che avevo in mente di esporti, se non mi avessi interrotto…	Nel frattempo i tecnici cominciano a smontare tutto...
Regista	Scusa.	
Produttore	…sono convinto che l'amore per la storia di Spello, per il suo passato di civiltà, di arte, di spiritualità, sia forte e ben radicato in tutti e due. Tale da giustificare la loro decisione, conscia o inconscia non ha importanza, di sceglierlo come simbolo di ciò che passa nel proprio animo, e anche come rifugio dalle difficoltà oggettive della vita.	
Regista	Buon argomento, Produttore. Questa tua ultima osservazione soprattutto mi convince. La storia di Spello come rifugio delle loro difficoltà. Anzi direi che tale è il trasporto per questa seconda (o precedente) loro vita, che essa diventa causa di fatti reali della loro prima (o attuale) vita.	
Produttore	Penso che sia proprio così. Un misterioso rapporto tra realtà vicine e lontane.	
Regista	E' intrigante tutto ciò.	
Produttore	I due hanno in se stessi già una urgente richiesta, ma non sono in grado di distinguerla. E' una richiesta di libertà? Di affermazione nella	

	professione, nella società? E' una richiesta d'amore? Non lo sanno. Stanno cercando ispirazione nella storia di Spello. Forse Porta S. Sisto…ricordi?	
Regista	Ci mancherebbe, l'ho scritto io!	
Produttore	Forse quell'angolo solitario, era la vera ispirazione, l'ultima delle sei porte romane, no? … Tanto che stavano per baciarsi…	
Regista	Non essere precipitoso, poteva trattarsi di una falsa ispirazione, infatti non è successo niente.	
Produttore	Ci credo: la telefonata della mamma ha rotto l'idillio…	
Regista	No, no, Produttore, secondo me era una tentazione momentanea, di superficie. Non erano pronti, in sostanza, si trattava di una scaramuccia, di uno scandaglio…	
Produttore	Uno scandaglio, che ci stava azzeccando…	
Regista	Via, non siamo superficiali. Partiamo da un punto fermo, i due hanno un grande interesse l'uno per l'altro, ma sono in cerca di sicurezza… Allora, Produttore, come arriviamo alla fine della storia...	
Produttore	Ma non hai detto che è una storia vera e che hai la documentazione!	
Regista	Ma la storia vera ha un suo epilogo, che non vorrei svelare...	
Produttore	Tu sei un po' instabile! Prima affermi che bisogna attenersi ai fatti, poi vuoi cambiare il finale...	
Regista	Il vero finale potrebbe essere banale da raccontare o troppo fuori dalla norma da poter portare a svelare la vera identità dei personaggi!	
Produttore	Insomma, io sono stufo di tutti questi tuoi misteri, mi sembra che questa storia della "storia vera", sia una tua invenzione per darti delle arie...	
Regista	Va bene ammetto che ci ho messo anche del mio, ma la storia, di base, è vera...	
Produttore	Io sono proprio un cretino a investire i miei soldi in un progetto così incompleto, decidiamo il finale, deve esser un bel finale, anche perché di solito gli spettatori si ricordano proprio solo il finale...	
Regista	....Allora li facciamo tornare lì dove tutto è cominciato, davanti al Rescritto...	
Produttore	Ottima idea.	
Regista	L'ispirazione è proprio là, da dove tutto è cominciato... nel Rescritto! Scena finale, finalmente Ambra e Romino si baciano! FINE!	Proiezione del Rescritto
	FINE	